

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
LICEO SCIENTIFICO STATALE "NICOLO' PALMERI"  
Piazza Giovanni Sansone, 12 - 90018 TERMINI IMERESE (PA) - CM PAPS24000G

LICEO SCIENTIFICO - "NICOLO' PALMERI"-TERMINI IMERESE Prot. 0008756 del 11/09/2020 08 (Uscita)
--

**PROTOCOLLO PER LA PULIZIA/DISINFEZIONE/SANIFICAZIONE  
DEI LOCALI SCOLASTICI**

Anno Scolastico 2020-2021

Data di elaborazione: Settembre 2020

R.L.S. <hr/> (Dott. Salvatore Di Leonardo)	R.S.P.P. <hr/> (Prof. Giacomo Gecomoro)	Il Medico Competente <hr/> (Dott. Guido Lacca)	Dirigente Scolastico <hr/> (Prof.ssa Marilena Anello)
--	---	---	---

## **PROTOCOLLO PER LA PULIZIA/DISINFEZIONE/SANIFICAZIONE DEI LOCALI SCOLASTICI**

Visto il D.Lgs 81/2008;

Visto il Protocollo di regolamentazione interna redatto ai sensi del DPCM 26/04/2020;

Visto il documento “Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione delle strutture scolastiche” INAIL 2020;

Tenuto conto della necessità di gestire tutte le attività di pulizia, disinfezione e sanificazione negli ambienti scolastici che costituiscono uno degli interventi primari di prevenzione della diffusione di malattie e di infezioni e che si configurano di cogente importanza nella direzione della prevenzione e del contenimento del contagio da Covid 19;

Visto il verbale della riunione periodica del 04/09/2020 convocata in data 02/09/2020 prot. n. 6183 ai sensi dell’art. 35 del D. Lgs.81/2008 sulla necessità, per il periodo di emergenza, di condividere informazioni e azioni volte a garantire l’erogazione di servizi della nostra scuola;

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO DISPONE**

che siano attuate le misure previste nel presente protocollo che ha lo scopo di individuare compiti e responsabilità, fornire istruzioni ben specifiche sulle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle diverse aree che compongono l’istituto scolastico e definirne frequenza e modalità di controllo.

In tal senso, sarà predisposto/messo in atto:

- Piano di riparto/gestione delle attività con individuazione dei collaboratori scolastici;
- Registro in cui vengono annotate le attività di pulizia/disinfezione/sanificazione svolte nelle diverse aree dell’Istituto scolastico con l’indicazione di informazioni, quali attrezzature e mezzi utilizzati, data e ora, prodotti utilizzati e operatore che ha svolto l’attività;
- Verifica periodica effettuata dal DS e dal DSGA;
- SCHEDE DEGLI AMBIENTI che caratterizzano l’istituto e che espliciteranno la frequenza delle operazioni di pulizia;

### **DEFINIZIONI**

a) sono attività di **PULIZIA** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;

b) sono attività di **DISINFEZIONE** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;

c) sono attività di **DISINFESTAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie;

d) sono attività di **DERATTIZZAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia;

e) sono attività di **SANIFICAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l’attività di **pulizia e/o di**

**disinfezione** e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

### **ATTREZZATURE DA UTILIZZARE**

Per la pulizia degli ambienti saranno utilizzate le seguenti attrezzature:

- Panni-spugna differenziati per codice colore e teli monouso per la spolveratura, la detersione e la disinfezione delle superficie.
- Scope trapezoidali e scope tradizionali.
- Asta pulivetro.
- Sistema MOP, con istruzioni di utilizzo di più sistemi MOP in base alle zone da pulire: uno per i servizi igienici, uno per gli ambienti didattici in genere (sezioni, aule, palestre, laboratori, ecc.).
- Macchina lava-asciuga pavimenti, ove possibile.
- Aspirapolvere.



### **MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE**

Ogni operatore deve vigilare affinché le attrezzature siano tenuti in buono stato di efficienza e pulizia.

Tutto il materiale per la pulizia, ove non monouso (scelta privilegiata) deve essere regolarmente pulito dopo l'uso in quanto spugne, stracci, telini possono essere importante veicolo di contagio di infezioni o patologie.

Alla fine delle operazioni di pulizia le frange MOP, le garze, i panni, gli stracci devono essere lavati con acqua calda e disinfettati. Tale lavaggio, tramite pulizia manuale, va effettuato in un lavandino adibito unicamente a questo scopo, seguito da immersione in soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti, avendo cura di eseguire separatamente il lavaggio dei materiali precedentemente usati per la pulizia del bagno dai materiali utilizzati in altri ambienti.

Evitare di lasciare in ammollo gli stracci per periodi superiori a quelli necessari per una corretta disinfezione (10-20 minuti). Tutti i contenitori (secchi, anche quelli del MOP) usati per le operazioni di pulizia, le scope delle latrine e altre attrezzature per i servizi igienici devono essere lavati con acqua e detergente e successivamente disinfettati con una soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti.

L'umidità favorisce la crescita microbica: gli stracci, le spugne, le frange, le scope delle latrine vanno asciugati in ambiente aerato.

### **CONSERVAZIONE DELLE ATTREZZATURE**

I prodotti e le attrezzature vanno conservati in un luogo, rigorosamente chiuso a chiave, destinato a ripostiglio, evitando commistioni tra materiali e strumenti utilizzati per le varie aree (materiale separato per bagni, aule e sezioni).

E' necessario mantenere, nei limiti del possibile, le confezioni originali dei prodotti con relative schede tecniche e schede dati di sicurezza facilmente disponibili e consultabili.

Dopo l'uso, richiudere accuratamente le confezioni del detergente e del disinfettante.

### **TRAVASO DI PRODOTTI**

Nel caso occorra travasare i prodotti (ad esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi o in forma solida da sciogliere o necessita una diluizione), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati, indicando il nome del prodotto, la classificazione di rischio.

### **DPI PER MANSIONE: IN RELAZIONE ALLA MANSIONE SVOLTA DAL LAVORATORE**

<b>ATTIVITÀ SVOLTA</b>	<b>MANSIONE</b>	<b>DISPOSITIVI</b>
PULIZIA DEI PAVIMENTI	COLLABORATORE SCOLASTICO	Mascherina Chirurgica Scarpe antiscivolo Guanti in nitrile o lattice Camice in tessuto
<b>PULIZIA E DISINFEZIONE (SANIFICAZIONE) DEI PAVIMENTI</b>	COLLABORATORE SCOLASTICO	Mascherina FFP2 o (in caso di momentanea indisponibilità) Mascherina chirurgica e visiera protettiva Scarpe antiscivolo Guanti in nitrile o lattice Camice in tessuto
PULIZIA E DISINFEZIONE (SANIFICAZIONE) DEI SANITARI	COLLABORATORE SCOLASTICO	Mascherina FFP2 o (in caso di momentanea indisponibilità) Mascherina chirurgica e visiera protettiva Scarpe antiscivolo Guanti in nitrile o lattice Camice in tessuto
PULIZIA DEGLI ARREDI	COLLABORATORE SCOLASTICO	Mascherina Chirurgica Scarpe antiscivolo Guanti in nitrile o lattice Camice in tessuto
DISINFEZIONE DEGLI ARREDI	COLLABORATORE SCOLASTICO	Mascherina Chirurgica Scarpe antiscivolo Guanti in nitrile o lattice Camice in tessuto
SANIFICAZIONE DEGLI ARREDI Pc tablet	ASS. AMMINISTRATIVO	Mascherina chirurgica Guanti in nitrile o lattice

SANIFICAZIONE IN PRESENZA DI UN CASO ACCERTATO DI COVID 19	COLLABORATORE SCOLASTICO	Mascherina FFP2 o (in caso di momentanea indisponibilità) Mascherina chirurgica, visiera protettiva, Scarpe antiscivolo Guanti in nitrile o lattice Camice monouso
Misurazione della temperatura	Collaboratore scolastico	Mascherina FFP2 o (in caso di momentanea indisponibilità) Mascherina chirurgica e visiera protettiva Scarpe antiscivolo Guanti in nitrile o lattice Camice monouso
SQUADRA DI EMERGENZA COVID		Mascherina FFP2 o (in caso di momentanea indisponibilità) Mascherina chirurgica e visiera protettiva Scarpe antiscivolo Guanti in nitrile o lattice Camice monouso

## **GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE – ISTRUZIONI PER L'USO**

### **SPOLVERATURA AD UMIDO/DETERSIONE SUPERFICI**

Aerare i locali.

Se è la prima volta che si utilizza un prodotto detergente, controllare la scheda dati di sicurezza.

- Verificare se la concentrazione del detergente è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata.
- Nebulizzare il detergente sul panno o inumidire il panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.
- Piegare il telo in quattro (non raccoglierlo casualmente).
- Passare il panno sulla superficie eseguendo movimenti paralleli e a S in modo da coprire l'intera area. Girare spesso il telo.
- Una volta utilizzate tutte le facce del telo, gettarlo se monouso.
- Se si usa un panno riutilizzabile, lavarlo accuratamente in soluzione detergente e sciacquarlo.
- Cambiare spesso la soluzione detergente.
- Sciacquare abbondantemente le superfici trattate.
- Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

## **DISINFEZIONE DELLE SUPERFICI**

- La disinfezione deve essere preceduta da accurata pulizia. Lo scopo è quello di eliminare lo sporco in modo da diminuire la carica microbica favorendo la penetrazione del principio attivo.
- Se è la prima volta che si utilizza un prodotto disinfettante, controllare la scheda dati di sicurezza.
- Verificare se la concentrazione del disinfettante è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata. Una concentrazione impropria di disinfettante non ne aumenta l'efficacia.
- Tutti i disinfettanti usati in modo improprio possono determinare effetti indesiderati (danni alle persone e ai materiali).
- Ogni volta che si prepara e se si prepara una soluzione di disinfettante, dovrà essere opportunamente identificata e utilizzata in tempi brevi. Se si presuppone il rischio di contaminazione, la soluzione va sostituita con frequenza.
- Non rabboccare mai le soluzioni disinfettanti.
- Non lasciare i contenitori dei disinfettanti aperti e, ogni volta che si aprono, non contaminare la parte interna del tappo (poggiare il tappo sempre rovesciato).
- Conservare i contenitori ben chiusi, al riparo della luce, lontano da fonti di calore e in un apposito armadietto.
- Il prodotto deve essere sempre mantenuto nel contenitore originale, a meno che non si renda necessaria la diluizione, che andrà fatta seguendo le modalità previste e utilizzando acqua o altri diluenti non inquinati.
- Per l'applicazione fare sempre ben attenzione alle etichette, dove vengono riportate le diluizioni da effettuare prima dell'impiego, le modalità e gli eventuali dispositivi di protezione individuale da utilizzare.
- Evitare di portare a contatto l'imboccatura del contenitore con mani, garze, panni o altro.
- Se non chiaramente specificato o già previsto dal produttore è bene non associare mai due disinfettanti o un disinfettante con un detergente per evitare problemi di interazioni o di eventuali incompatibilità che potrebbero compromettere l'azione detergente e/o disinfettante.

## **PROCEDURE**

- Inumidire il telo/panno con l'apposito disinfettante
- Lavarlo accuratamente con il disinfettante ogniqualvolta si cambia ogni singola superficie (cattedra, banco, sedia, ripiano, WC, lavandino, interruttore, ecc.).
- Lasciarlo agire il disinfettante il tempo necessario.
- In base alle istruzioni ripassare un panno pulito o lasciare agire senza risciacquo.
- Le operazioni rispecchiano quanto detto per la detersione dei pavimenti.

## **SCOPATURA AD UMIDO**

- Verificare che sia l'attrezzatura a disposizione per quella tipologia di ambiente su cui agire.
- Non utilizzare la scopa tradizionale perché la polvere viene sollevata e torna a depositarsi, ma utilizzate o aspirapolvere o MOP per la polvere.
- Sostituire spesso la garza e necessariamente quando si cambia tipologia di ambiente.
- Al termine delle operazioni di pulizia si devono lavare e asciugare sia le alette sia le garze

## DETERSIONE DEI PAVIMENTI

- Attrezzature: carrello a due secchi (ad esempio rosso e blu con la soluzione detergente-disinfettante) con MOP o frangia, panni in microfibra.
- Il risciacquo deve avvenire rispettando le seguenti regole:
  - secchio e straccio puliti e diversi da quelli utilizzati per il lavaggio;
  - l'acqua deve essere pulita e abbondante;
  - in ambienti ampi (palestre, corridoi) è opportuno cambiare più frequentemente l'acqua e la soluzione con il detergente.

### Per la **disinfezione dei pavimenti**

Il disinfettante chimico più utilizzato nella disinfezione ambientale (pavimenti, pareti, porte, letti, tavoli, servizi igienici, cucine di reparto ecc.) è l'ipoclorito di sodio stabilizzato (candeggina) che, essendo un disinfettante ad ampio spettro d'azione, garantisce un'attività su virus, batteri e numerosi tipi di spore già a concentrazioni molto basse.

### **Consigli pratici:**

- Segnalare le aree bagnate con apposita segnaletica.
- Proteggere sempre durante le operazioni di pulizia le mani con guanti monouso.
- Proteggersi sempre con i DPI previsti durante le operazioni di disinfezione, se del caso FFP2 o FFP3.
- Rispettare la diluizione dei prodotti indicata dalla casa produttrice.
- Cambiare l'acqua tutte le volte che si rende necessario.
- Far seguire alla deterSIONe sempre il risciacquo e l'asciugatura (la maggior parte dei microrganismi è rapidamente uccisa dall'essiccamento).
- Iniziare a pulire la zona meno sporca da quella più sporca o contaminata.
- Per le aree di passaggio (atrii, corridoi) effettuare in due tempi successivi il lavaggio in modo da mantenere sempre una metà asciutta che permette il transito senza rischio di cadute.
- Impiegare attrezzature pulite: un attrezzo lasciato sporco dopo l'uso può una volta riusato, ridistribuire molti più germi di quelli che ha raccolto, poiché l'umidità e la temperatura ambiente creano una situazione ottimale per una rapida moltiplicazione batterica.

<b>DETERSIONE, DISINFEZIONE E DISINCROSTAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI</b>
---

### **Per pulizia ordinaria dei servizi igienici si intende:**

- la deterSIONe e disinfezione delle superfici orizzontali e verticali degli arredi, degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.
- il costante rifornimento del materiale igienico di consumo (carta igienica, sapone liquido, salviette in carta) negli appositi contenitori;
- l'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.
- La deterSIONe e disinfezione delle superfici è effettuata su tutte le superfici sia verticali che orizzontali.

**Prodotto:** panno riutilizzabile (lavabile a 90°C) o panno monouso (consigliato), detergente e disinfettante.

**Attrezzature:** carrello, secchi, panni, MOP.

Nei servizi igienici, per evitare contaminazione tra un'area e l'altra, preferibilmente utilizzare panni di colore diverso.

**Tecnica operativa:**

- Arieggiare il locale.

**Detersione:**

- Pulire tutte le superfici con apposito detergente.
- Lavare i distributori di sapone.
- Nebulizzare dall'alto verso il basso il detergente sul lavabo e sulle vasche, sulla rubinetteria.
- Rimuovere i residui del detergente.
- Rimuovere con lo scovolino eventuali residui presenti nel wc, avviare lo sciacquone e immergere lo scovolino nella tazza.

**Disinfezione:**

- Disinfettare tutte le superfici precedentemente pulite utilizzando il detergente e un panno e lasciare agire secondo il tempo richiesto, quindi risciacquare il prodotto utilizzato con acqua pulita.
- Distribuire nella tazza il disinfettante e lasciare agire il tempo richiesto.
- Disinfettare tutta la parte esterna del wc con panno di colore codificato immerso nella soluzione detergente disinfettante. Sfregare la parte interna con lo scovolino e dopo l'azione del disinfettante avviare lo sciacquone.
- Sanificare il manico dello scovolino e immergere lo scovolino e il relativo contenitore in soluzione di disinfettante per il tempo richiesto.

**Disincrostazione:**

- Per gli interventi di disincrostazione degli idrosanitari si usano prodotti appositamente formulati da utilizzare nel caso siano presenti incrostazioni calcaree, in particolare sugli idrosanitari e sulla rubinetteria.
- Quando vengono utilizzati prodotti di questo tipo è auspicabile:
- distribuire uniformemente il prodotto lungo le pareti e nel pozzetto dell'idrosanitario.
- lasciare agire il prodotto per il tempo indicato sulla propria etichetta.
- sfregare con panno dedicato.
- risciacquare accuratamente.

<b>PULIZIA DEGLI UFFICI</b>
-----------------------------

Per pulizia ordinaria dei servizi degli uffici si intende:

- La detersione e la disinfezione di superfici orizzontali e verticali degli arredi, delle maniglie delle porte, degli interruttori e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.
- L'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.
- La detersione e la disinfezione delle superfici è effettuata su tutte le superfici sia verticali che orizzontali.

Tecnica operativa:

- Nebulizzare il detergente sul panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata;
- non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.
- Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- Detergere le superfici e le lampade, interruttori, quadri elettrici (parti esterne), attrezzatura fissa, arredamenti, porte e infissi.



- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

Per disinfettare superfici come ad esempio tavoli, scrivanie, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, etc, soggette ad essere toccate direttamente e anche da più persone, si possono utilizzare disinfettanti a base alcolica, con percentuale di alcool (etanolo/alcool etilico) pari al 70%.

Assicurarsi che le attrezzature informatiche (tastiera, mouse,...) siano scollegate da qualunque fonte di alimentazione, dispositivo o cavo esterno. La soluzione alcolica va messa in uno spruzzino.

Non spruzzare direttamente la soluzione ma usare un panno morbido monouso o, in alternativa dei dischetti in cotone idrofilo, inumidirlo molto leggermente con la soluzione di acqua e alcol e strizzare.

Passare su tutta la superficie. L'operazione di pulizia dovrà essere fatta con una minima pressione.

Buttare via il panno o dischetto utilizzato con la soluzione alcolica nella raccolta indifferenziata. Fare evaporare.

L'azione di detersione e disinfezione degli arredi (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, sedie, stampanti, fotocopiatrici, interruttori, maniglie) in periodo emergenziale deve essere effettuata con frequenza giornaliera, da implementare nel caso in cui si verificano situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi COVID – 19, vomito e rilascio di secrezioni corporee.

#### **Tecnica operativa:**

Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti e possibili incontri.

Detergere e disinfettare gli arredi con prodotto adeguato e compatibile con il materiale con cui l'arredo è stato realizzato.

Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario spostarli nella fase iniziale.

### **VUOTATURA E PULIZIA DEI CESTINI PER LA CARTA E RACCOLTA RIFIUTI**

**Attrezzatura:** carrello multiuso dotato di reggisacco e sacco porta-rifiuti, porta carta e porta plastica (se viene eseguita la raccolta differenziata).

**Prodotto:** panno.

**Tecnica operativa:** Vuotare i cestini porta rifiuti nel sacco di raccolta differenziata dei rifiuti del carrello; pulire il cestino con il panno; sostituire, quando è necessario, il sacco in plastica; chiudere i sacchi che contengono i rifiuti che al termine delle operazioni dovranno essere trasportati nei punti di conferimento prestabiliti.

Se trattasi di materiale infetto, o presunto tale, devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto di categoria B (UN3291).

### **DETERSIONE E DISINFEZIONE ARREDI (IN CASO DI PRESENZA DI PERSONA CONTAGIATA O PRESUNTO CONTAGIO)**

L'azione di detersione e disinfezione degli arredi (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, banchi, sedie, lavagne, contenitori, ecc.) in periodo emergenziale deve essere effettuata, oltre a quanto previsto normalmente, ogni qualvolta si ha notizia che nel locale abbia soggiornato per brevi o lunghi periodi una persona contagiata o presunta tale, o nel caso in cui si verificano situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi COVID – 19, vomito e rilascio di secrezioni corporee.

Aerare i locali.

Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti e possibili incontri.

Detergere e disinfettare gli arredi con prodotto adeguato e compatibile con il materiale con cui l'arredo è stato realizzato.

Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario rimuoverli nella fase iniziale.

### **CIRCOLARE 5443 DEL 22 FEBBRAIO 2020: PULIZIA DI AMBIENTI NON SANITARI**

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio allo 0,1% dopo la pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo la pulizia con un detersivo neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e deve seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La scuola si riserva la possibilità di richiedere l'intervento di una ditta con personale specializzato.

### **FREQUENZA DEGLI INTERVENTI**

Le operazioni di pulizia possono essere ordinarie o straordinarie.

Per pulizie ordinarie si intendono quelle atte a mantenere un livello di igiene dei locali e delle attrezzature ed è necessario ripeterle a cadenza fissa: giornaliera, settimanale, bisettimanale o mensile.

Per attività straordinarie di pulizia si intendono, invece, quelle che, seppur programmate, si verificano a cadenze temporali più dilazionate nel tempo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale). Costituisce attività straordinaria di pulizia quella effettuata in seguito ad eventi determinati, ma non prevedibili.

Nella seguente tabella sono state riprese alcune attività primarie che devono essere svolte all'interno dei locali scolastici con una frequenza indicativa basata su alcuni dati bibliografici; in allegato sono riportate delle schede distinte per ambiente, così come indicato nel paragrafo precedente, in cui si entra più nel dettaglio delle attività con un'indicazione di frequenza di giornaliera (G una volta al giorno, G2 due volte al giorno), settimanale (S una volta a settimana, S3 tre volte a settimana), mensile e annuale (A una volta all'anno, A2 due volte all'anno, A3 tre volte all'anno). In base all'organizzazione ogni Datore di lavoro declina le proprie specifiche attività con una frequenza maggiore o minore.

<b>ATTIVITA'</b>	<b>Frequenza</b>
Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti a servizio dei discenti. Lavaggio pavimenti.	G2
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta	G2

igienica, ecc.)	
Pulizia a fondo con disinfettante dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).	G2
Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti, disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e successivamente spruzzare un deodorante.	G
Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	G
Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	G2
Pulizia e disinfezione delle attrezzature delle palestre	G
Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano nelle aule banchi, sedie, cattedra, tastiere, telefoni, pulsanti, attaccapanni, eccetera	G
Lavaggio delle lavagne	G
Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli	G
Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
Rimozione dei rifiuti dai cestini situati nelle aree esterne all'edificio.	G
Lavaggio dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi, della palestra. Lavaggio e sanificazione delle brandine.	G
Pulizia dell'ascensore, se presente nell'edificio scolastico, relativamente a pavimento, pareti e pulsantiere interne e ai piani.	G
Pulizia di corrimani e ringhiere.	G2
Pulizia delle attrezzature utilizzate nei laboratori	G2
Pulizia di porte, cancelli e portoni.	G
Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante dopo spazzatura e pulizia	G
Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	S3
Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini.	S3
Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno....	S3
Lavaggio pareti piastrelate dei servizi igienici	S
Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri.	S
Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici,....	M
Auditorium dopo ogni utilizzo	M
Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	A3
Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane,	A3
Lavaggio delle tende non plastificate	A2

Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, della palestra	A2
Pulizia delle bacheche	A/2
Pulizia di targhe, insegne e suppellettili.	A/2
Lavaggio di punti luce e lampade.	A
Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, uffici...	A